

**Format per la raccolta delle osservazioni sullo schema di Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale per l'anno 2016**

**Società / Associazione / Organismo:** ANIE Energia

<b>Spunto</b>	<b>Osservazioni sulle modalità di predisposizione del Piano di Sviluppo e sul coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> da parte di Terna nonché sulle modalità di consultazione del Piano di Sviluppo da parte dell'Autorità</b>	<b>Riferimento</b>
<b>SI.</b>		Osservazioni generali
Come già indicato nelle risposte alla consultazione dell'Appendice C del DCO 464/2015/R/EEL, ANIE Energia concorda con quanto suggerito dall'AEEGSI alla nota 56 di detto documento per la consultazione circa la proposta di rendere biennale la pubblicazione del PdS, introducendo l'obbligo di pubblicazione, negli anni in cui il PdS non è redatto, di un rapporto di avanzamento dello sviluppo rete, in linea con quanto già elaborato da ENTSO-E per il settore elettrico. Questa modalità infatti sarebbe in grado di snellire la procedura di approvazione del Piano di Sviluppo da parte di tutti gli organi istituzionali coinvolti nel processo.		

<b>Spunto</b>	<b>Commenti sul processo di pianificazione della rete elettrica, sul coordinamento con le attività di pianificazione europee (ENTSO-E <i>Ten Year Network Development Plan, projects of common interest</i>)</b>	<b>Riferimento</b>
<b>S2.</b>		Piano di Sviluppo, Capitolo 1
In merito al processo di pianificazione delle rete elettrica si nota che alcuni interventi autorizzati (es. interconnessione HVDC Italia-Montenegro con CAPEX 1180 M€ e IP 3,6; interconnessione Italia-Francia con CAPEX 475 M€ e IP 2,3) sono caratterizzati da CAPEX elevati e IP piuttosto bassi. Tali interventi, in termini di investimenti, rappresentano una buona parte della somma totale. Come indicato dall'AEEGSI nell'incipit del DCO 464/2015/R/EEL “La “regola aurea” per lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale è basata sulla cifra di utilità dell'investimento per il sistema elettrico”. Pertanto ANIE Energia ritiene che il processo di pianificazione della rete elettrica e l'inserimento degli interventi nel Piano di Sviluppo dovrebbe basarsi principalmente sull'analisi costi benefici e sul valore dell'IP dei singoli interventi		

Spunto	Commenti riguardanti le evidenze del funzionamento del sistema elettrico (criticità per sovraccarichi rete AAT e AT, affidabilità, qualità della tensione, “overgeneration” associata alle fonti rinnovabili, ecc.) e dei mercati (prezzi borse europee ed italiana, risultati MSD, ecc.) e il loro ruolo ai fini di identificare le esigenze del sistema elettrico e di nuove infrastrutture	Riferimento
S3.		Piano di Sviluppo, Capitolo 2
<p>In merito ai segnali provenienti dal mercato si segnala che Terna evidenzia nella Figura 35 del Piano di Sviluppo la diminuzione della rendita da congestione su MGP e delle ore di congestione fra zone di mercato. Tale diminuzione è però legata agli effetti dell’entrata in vigore della Legge 116/2016 che ha spostato gli oneri relativi alla rendita da congestioni verso la disciplina degli impianti essenziali. Infatti, come si vede dalle figure 39 e 40 le ore di congestione tra zone di mercato non sono variate molto. Questa analisi, inoltre, è relativa alle sole congestioni interzonali.</p> <p>In realtà sarebbe più corretto che Terna evidenziasse l’onere su MSD generato dalla risoluzione dei vincoli a rete integra, come già suggerito da ANIE Energia in risposta alla consultazione del DCO 464/2015. Tale onere pare non essere assolutamente trascurabile, dal momento che, come mostrato nel DCO 163/2015/R/EEL, circa la metà dei volumi di energia a salire su MSD ex-ante nel 2014 è stata movimentata per risolvere vincoli a rete integra. La risoluzione delle congestioni dovrebbe essere attuata principalmente in sede di MGP o MI, mentre il MSD dovrebbe occuparsi principalmente di bilanciamento. Anche questi oneri pertanto vanno considerati come indice di inadeguatezza delle infrastrutture di rete.</p>		

Spunto	Commenti riguardanti la definizione degli scenari di riferimento e le ipotesi utilizzate nello schema di Piano di Sviluppo (es. domanda di energia, domanda di potenza ed evoluzione della generazione, proiezioni a due scenari per lo sviluppo di fotovoltaico ed eolico)	Riferimento
S4.		Piano di Sviluppo, Capitolo 3
<p>Al punto 3.2.1 dal Piano di Sviluppo si dice che le previsioni di medio-lungo termine sono ottenute a partire da un’analisi della previsione delle grandezze macroeconomiche, valore aggiunto e Prodotto Interno Lordo (PIL). Confrontando le previsioni fatte nei piani di sviluppo precedenti con i valori reali di domanda di energia elettrica verificatesi in seguito si riscontrano grosse differenze. ANIE Energia chiede se la correlazione tra domanda di energia elettrica e PIL sia ancora da considerarsi valida e quindi da utilizzare per stimare gli scenari di aumento di carico.</p>		

Spunto	Commenti sulle esigenze di regolazione del sistema elettrico per “overgeneration”, sulle esigenze di sviluppo previste nell’orizzonte di Piano correlate alla copertura del fabbisogno nazionale, nonché sulle opportunità di sviluppo delle interconnessioni, inclusi gli sviluppi con il Nord Africa	Riferimento
S5.		Piano di Sviluppo, Paragrafo 3.3 e capitolo 4
<p>Per quanto riguarda il tema dell’overgeneration si segnala che tutte le simulazioni e analisi vengono fatte a regole di mercato esistenti, mentre la futura adozione del Network Code on Electricity Balancing di ENTSOE e la riforma dell’MSD con l’apertura alle FRNP e alla GD non sono prese in considerazione. Si chiede di sviluppare uno scenario in cui questi aspetti siano tenuti in considerazione.</p> <p>Per quanto riguarda lo sviluppo delle interconnessioni ANIE Energia ribadisce (come già indicato nello spunto S2) che l’elemento più importante per pianificare gli interventi è rappresentato dall’analisi costi-benefici.</p>		

Spunto		Riferimento
S6.	<b>Commenti sugli interventi di sviluppo associati alla produzione da fonti rinnovabili non programmabili</b>	Piano di Sviluppo, Capitolo 5
Nessuna osservazione		

Spunto	Commenti sui nuovi interventi di sviluppo identificati nello schema di Piano di Sviluppo (nuovi interventi su perimetro RTN e nuova interconnessione Italia - Tunisia) e sulla completezza ed adeguatezza delle relative informazioni disponibili	Riferimento
S7.		Piano di Sviluppo, Capitolo 6
Nel paragrafo 6.1 sono elencati i nuovi interventi di sviluppo su perimetro RTN; tali interventi, già caratterizzati da un codice identificativo, vengono descritti come interventi di integrazione. Si chiede che Terna dettagli meglio gli interventi così definiti (es. realizzazione di nuovi tratti di linea, rimozione vincoli, ecc). Come osservazione generale si evidenzia come a fronte di un evento importante come l'acquisizione della porzione di rete RTN FSI i nuovi interventi pianificati e descritti in questo paragrafo. 7.1 non siano particolarmente numerosi. Sulla base anche di questa considerazione ANIE Energia intende ribadire quanto già descritto nello spunto S1 circa l'opportunità di rendere biennale la pubblicazione del Piano di Sviluppo.		

Spunto	Commenti sull'identificazione delle priorità di sviluppo e sulla completezza ed adeguatezza delle relative informazioni disponibili	Riferimento
S8.		Piano di Sviluppo, Capitolo 7
Coerentemente con quanto già detto in precedenza si ribadisce l'importanza dell'analisi del valore IP per definire la priorità degli interventi. In merito a quanto riportato all'inizio del paragrafo 7.1 e di seguito riportato "...alcuni interventi particolarmente strategici richiedono investimenti maggiori a fronte di benefici netti molto più elevati per il sistema nel medio e lungo termine, rispetto ad altri interventi con un IP maggiore..." ANIE Energia intende evidenziare innanzitutto che sarebbe importante definire meglio il concetto di strategicità in quanto per esempio l'interconnessione Italia-Francia rispetto alla possibile interconnessione Italia-Tunisia è in grado di portare benefici in termine di interconnessione fra paesi europei e vantaggi derivanti per il sistema Italia. La strategicità dell'interconnessione Italia-Tunisia invece è legata all'interconnessione del sistema elettrico europeo con quello africano e quindi soggetta a possibili finanziamenti europei. Per stabilire la priorità degli interventi è bene fare attenzione a distinguere i benefici e analizzare l'indice IP dal punto di vista del sistema elettrico italiano.		

Spunto	Commenti sui risultati attesi (in termini di capacità di scambio con l'estero, riduzione congestioni interne, riduzione vincoli per fonti rinnovabili, miglioramento delle tensioni, perdite, emissioni), sia totali di Piano sia associati a ciascun intervento, nonché sul loro livello di quantificazione e di monetizzazione	Riferimento
S9.		Piano di Sviluppo, Capitolo 8 e schede intervento
Nessuna osservazione		

Spunto	Commenti su progetti cosiddetti <i>interconnector</i> ai sensi della legge 23 luglio 2009, n. 99 e sulle iniziative di sviluppo private, nonché sulla completezza ed adeguatezza delle relative informazioni disponibili	Riferimento
S10.		Piano di Sviluppo, Capitolo 9
Nessuna osservazione		

Spunto	Commenti sulle iniziative finalizzate allo sviluppo di smart grid, sulle esigenze di sviluppo relative a <i>Phase Shifting Transformer</i> , compensatori sincroni, piano di rifasamento, conduttori ad alta temperatura, <i>dynamic line rating</i> e sulle esigenze di sviluppo relative a sistemi di accumulo su 22 direttrici a 150 kV, come descritto nelle schede di intervento	Riferimento
S11.		Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti Paragrafo 2.5 Schede intervento
<p>ANIE Energia concorda con Terna che sarebbe opportuno prevedere meccanismi di incentivazione associati allo sviluppo delle smart grid e di tutte le tecnologie abilitanti.</p> <p>In particolare, tali meccanismi dovrebbero includere non solo phase shifting transformers, compensatori sincroni, piani di rifasamento, conduttori ad alta temperatura, dynamic line rating, ma anche le soluzioni innovative di automazione delle reti, le innovazioni dei sistemi di automazione di sottostazione e degli smart distribution systems.</p> <p>Per quanto riguarda i sistemi di accumulo si apprezza il fatto che nel piano di Sviluppo rete 2016 Terna torni espressamente a dichiarare la disponibilità a valutare l'opportunità (una volta terminata le attuali fasi di sperimentazione dei progetti pilota energy intensive già autorizzati da AEEGSI e implementati o in avanzata fase di implementazione) di effettuare l'installazione di SdA su alcune (22 per la precisione) direttrici a 150 kV, in considerazione dell'evoluzione del parco di generazione e dei risultati della suddetta sperimentazione.</p> <p>Si richiede di mantenere aggiornati tutti gli stakeholdes coinvolti nell'attuazione del PdS sullo stato di avanzamento di tale dichiarato processo valutativo specifico, e si richiama l'attenzione sulla strategicità delle tecnologie degli accumuli elettrochimici nello svolgere un ruolo utile per aumentare nel breve, ma anche nel medio e lungo termine, la flessibilità del sistema elettrico nazionale.</p> <p>Inoltre, come commento al paragrafo 2.5.2 si suggerisce che Terna, oltre al progetto GREEN-ME dia evidenza al progetto SmartNet, già finanziato a livello europeo e inserito nel programma Horizon 2020</p>		

<b>Spunto</b>		<b>Riferimento</b>
<b>S12.</b>	<b>Commenti sullo stato di avanzamento dei Piani di Sviluppo precedenti e sugli aggiornamenti 2016 delle informazioni nelle “schede degli interventi di sviluppo” e nella “Tabella per la consultazione PdS”</b>	Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti Schede intervento Tabella PdS 2016
<p>ANIE Energia ritiene che la struttura tabellare impostata da Terna nel documento “Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti” sia molto apprezzabile e si consiglia di mantenere tale struttura anche per le prossime edizioni.</p> <p>Per quanto riguarda le schede intervento però si segnala che sarebbe opportuno realizzare delle schede separate per le opere di razionalizzazione. Inoltre, in un’ottica di sintesi del documento si suggerisce di eliminare dallo stato di avanzamento dei singoli interventi le opere già completate prima dell’anno antecedente il Piano di Sviluppo (in questo caso le opere completate prima del 2015)</p>		

<b>Spunto</b>		<b>Riferimento</b>
<b>S13.</b>	<b>Commenti sui costi stimati totali di Piano e per ciascun intervento, nonché sulla completezza ed adeguatezza delle relative informazioni disponibili</b>	Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti Schede intervento Tabella PdS 2016
Nessuna osservazione		

<b>Spunto</b>		<b>Riferimento</b>
<b>S14.</b>	<b>Commenti sulle tempistiche individuate per i singoli interventi, nonché sulla completezza ed adeguatezza delle relative informazioni disponibili</b>	Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti Schede intervento Tabella PdS 2016
Nessuna osservazione		

### **Eventuali ulteriori osservazioni**

<b>Nr. progressivo</b>	<b>Osservazione</b>	<b>Documento<sup>1</sup></b>	<b>Paragrafo</b>
1	Come osservazione generale si evidenzia l'efficacia e l'utilità della "Tabella per la consultazione PdS" (in formato excel) e si invita Terna a considerarla parte integrante dei documenti collegati al Piano di Sviluppo.	TAB	
2	Commento di carattere generale già espresso in occasione della consultazione al Piano di Sviluppo 2014: il nuovo capacity market di cui alla delibera 375/2013/R/eel assegna al TSO il ruolo di definire i requisiti di adeguatezza per il sistema elettrico su orizzonte pluriennale. Uno degli obiettivi più importanti di questo meccanismo consiste nel raggiungere un miglior coordinamento tra sviluppo del parco di generazione e rete di trasmissione. Si richiede se esistono elementi di valutazione dell'impatto che avrà il capacity market sul PdS.	PdS	
3	ANIE Energia suggerisce che AEEGSI proponga una modifica della normativa primaria legata al processo di redazione e approvazione del Piano per la Sicurezza (c.d Piano di Difesa). In particolare si richiede che tale documento, che contiene informazioni relative ad interventi di interesse globale, sia reso disponibile e consultato pubblicamente come avviene per il Piano di Sviluppo o quantomeno, come richiamato dall'AEEGSI nella nota 23 di pag. 67 del Documento per la Consultazione 544/2015/R/EEL, sarebbe opportuno, secondo i soggetti interessati, che Terna richiami tali interventi nel Piano di Sviluppo.		
...			
n			

<sup>1</sup> Specificare il documento a cui si riferisce il paragrafo, indicando:

- PdS per il documento "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale 2016";
- APdS per il documento "Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti";
- AC per il documento "Interventi per la connessione alla RTN";
- TAB per il foglio di lavoro "Tabella per la consultazione PdS".